LA CITTA' CHE CAMBIA

LA «BLINDATURA»

UN GIARDINO «BLINDATO» LA NOTTE CON RINGHIERA PER EVITARE I BLITZ E BIVACCHI MA APERTO NEI WEEKEND PER OSPITARE I BANCHI DEGLI AMBULANTI

Svolta sul mercato delle Pulci «Resterà in Piazza Annigoni»

E in piazza dei Ciompi verrà realizzato un giardino chiuso

LA FUMATA bianca è arrivata nell'ultimo faccia a faccia tra il sindaco Nardella e gli ambulanti dei Ciompi: il mercatino delle Pulci resterà in largo Annigoni. Palazzo Vecchio slaccerà i cordoni della borsa per finanziare la costruzione di una struttura nuova di zecca che ospiterà i banchi e cancellerà l'attuale tendopoli provvisoria.

DIVERSO invece il destino per la storica sede del mercatino alle spalle della Loggia del Pesce dalla quale i 27 operatori erano stati trasferiti a inizio 2016. Il prossimo passo del Comune per la piazzetta, dopo la fine dei lavori di bonifica, è trasformare il fazzoletto d'asfalto nel cuore verde di Borgo Allegri.

IL PROGETTO: un giardino «blindato» la notte con una ringhiera per evitare i blitz e bivacchi ma aperto nei week-end per ospitare i banchi degli ambulanti. Il tutto secondo un calendario ancora allo studio del Comune che, per il momento, sarebbe indirizzo verso la cadenza quindicinale. Un valzer da una location all'altra che permetterebbe ai commercianti di aumentare gli incassi nei giorni di maggior struscio e continuare ad abitare part-time quella che per mezzo secolo è stata la casa Natale del mercatino delle Pul-

LA STESSA che fino a oggi è rimasta un deserto disabitato in cerca di futuro. L'unico diktat: il divieto nella nuova piazza dei Ciompi, di vendere prodotti di genere alimentare, che rischierebbero di



Palazzo Vecchio finanzierà la costruzione di una nuova struttura che ospiterà i banchi e cancellerà l'attuale tendopoli provvisoria

saturare l'area dove gomito a gomito convivono il mercato di Sant'Ambrogio e numerosi negozi. La data X ancora non è stata fissata ma tutto potrebbe dipendere dall'esito dei prossimi incontri fra ambulanti e Palazzo Vecchio. Mentre il futuro volto di largo Annigoni sarà quello disegnato dallo studio architettonico Breschi-Ferrara nel 2006, vincitore del concorso di idee per il restyling della piazza, battezzato «Una metamorfosi urbana».

I PADIGLIONI del mercatino antiquario infatti potrebbero venire alloggiati in edicole esterne, chiudibili ad armadio durante la notte mentre la piazza sarebbe solcata da una pensilina a vela originata dall'ex convento. Una collocazione rispetto alla quale le postazioni sarebbero decentrate e parallele al lato di edifici opposto alla facoltà di Architettura.

L'ULTIMO rebus da sciogliere, adesso, resta proprio questa collocazione per alcuni commercianti troppo decentrata rispetto alla piazza. Questione di metri quadrati che, in caso di un no, potrebbero trasformarsi in mesi di attesa.

Claudio Capanni





